

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio d'idoneità per l'istituzione di un elenco di esperti in servizio sociale da cui attingere per il conferimento di incarichi in regime di consulenza - 19 luglio 2011

**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna**

PROGETTO M.A.S.T.E.R

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO D'IDONEITÀ PER
L'ISTITUZIONE DI
UN ELENCO DI ESPERTI IN SERVIZIO SOCIALE,
DA CUI ATTINGERE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI IN REGIME DI
CONSULENZA**

Art. 1

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio d'idoneità, per l'istituzione di un elenco di esperti in servizio sociale da cui attingere per il conferimento di incarichi, in regime di consulenza, da espletarsi presso gli Uffici locali di esecuzione penale esterna dell'Amministrazione Penitenziaria, nella/e Regione/i

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di studio richiesto per l'esercizio della professione o titolo equipollente
2. Abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale;
3. Iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali;
4. Inesistenza di qualsiasi precedente penale, pendenza penale o applicazione di misure di prevenzione;
5. Possesso di patente di guida, categoria B.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso.

Art. 3

Titoli valutabili e relativi punteggi

Il punteggio è attribuito in ragione della esperienza professionale maturata e del curriculum culturale in base ai seguenti criteri:

1. Per ogni anno di attività lavorativa svolta alle dipendenze di un'amministrazione pubblica e/o privata, o in attività libero professionista, in uguale profilo/figura professionale: punti **0,25**
Laurea magistrale, laurea specialistica in Scienze del Servizio Sociale o altro titolo ad esso

- equipollente: punti **4,00**;
3. Tirocinio espletato durante il corso di laurea nelle discipline di servizio sociale, presso uffici di esecuzione penale esterna: punti **0.50**
 4. Master di primo e secondo livello, attinenti al profilo: punti **2,00**;
 5. Dottorato e diploma di specializzazione, attinenti al profilo: punti **3,00**
 6. Pubblicazioni realizzate ed inerenti il profilo: punti **1,00**.
 7. Attestazione della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse: punti **0,50**

Art. 4

Presentazione della domanda: termine e modalità

1. La domanda di partecipazione alla selezione, intestata al [Provveditorato della Regione](#) dovrà essere inoltrata al seguente [indirizzo di posta elettronica](#) entro e non oltre la data del **10 settembre 2011**.
In tale domanda ciascun candidato dovrà dichiarare in maniera dettagliata i propri dati anagrafici, il codice fiscale ed il possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso ed allegarne in copia la relativa documentazione. Inoltre dovrà indicare il recapito telefonico, il domicilio e la e-mail presso i quali potrà essergli fatta pervenire ogni eventuale comunicazione.

Art. 5

Casi di esclusione

Sono esclusi dalla selezione:

1. candidati che abbiano inoltrato la domanda di partecipazione oltre il termine previsto;
2. L'esclusione dalla selezione di coloro che non siano in possesso dei requisiti prescritti può altresì essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato. Di tale esclusione verrà data comunicazione all'interessato.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice presieduta dal direttore dell'ufficio di esecuzione penale esterna del Provveditorato, e composta dal direttore dell'ufficio del personale e da un esperto di servizio sociale designato dall'Ordine regionale degli assistenti sociali, procederà in primo luogo, alla convocazione dei candidati per il colloquio di idoneità, che sarà diretto ad accertare ed approfondire le attitudini, le capacità professionali e di ruolo del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere, oggetto della presente selezione

Al termine del colloquio la commissione esprimerà un giudizio di idoneità o non idoneità.

La non idoneità costituirà elemento di esclusione dalla graduatoria.

La data del colloquio sarà comunicata ai candidati nei modi stabiliti dalla legge.

I convocati dovranno presentarsi in sede di colloquio muniti di valido documento d'identità.

La Commissione procederà, dunque, alla valutazione dei titoli culturali, scientifici e professionali di ciascun candidato idoneo, con attribuzione del relativo punteggio ed inserimento in ordine di graduatoria in elenco.

L'elenco medesimo, sottoscritto da ciascun membro della Commissione, sarà reso pubblico mediante affissione e fruibile nella sede del Provveditorato.

Progetto M.A.S.T.E.R. - Mantenimento e l'Accrescimento degli Standard Trattamentali E di Reinserimento

Il Progetto **MASTER** nasce dall'esigenza di garantire il mantenimento e l'accrescimento degli standard trattamentali minimi, assicurati dagli Uffici di esecuzione penale esterna nei confronti degli ammessi alle misure alternative alla detenzione con particolare riferimento alla detenzione domiciliare di cui alla legge 26.11.2010, n. 199 "Disposizioni relative all'esecuzione presso il proprio domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno".

Concretamente, il progetto punta a ridurre lo squilibrio nella distribuzione territoriale degli assistenti sociali tra gli uffici, andando a sanare, seppur parzialmente, le situazioni di più grave carenza; il numero di tali operatori, che hanno funzione di sostegno e controllo nei confronti dei condannati in misura alternativa, sarà incrementato soprattutto negli Uffici che, per percentuale di scopertura degli organici, specificità territoriale o rilevanza della sede, l'Amministrazione ritiene bisognosi di rinforzo.

Gli obiettivi generali dell'iniziativa sono i seguenti:

1. **aumentare e migliorare le opportunità di reinserimento dei condannati**, attraverso la realizzazione di programmi individualizzati di trattamento, per concorrere a ridurre il sovraffollamento carcerario;
2. **ridurre il rischio di recidiva** offrendo alternative di autorealizzazione personale di tipo non deviante, anche attraverso un aiuto nell'accesso a fonti di reddito lecite;
3. **aumentare la percezione di sicurezza sociale** attraverso la restituzione alla comunità di soggetti che, oltre ad avere pagato per i reati commessi, abbiano anche rielaborato e ridefinito il proprio stile di vita in termini positivi rispetto alle esigenze della società e siano in grado di ricostruire adeguate relazioni sociali.

L'attuazione si snoderà secondo le seguenti fasi:

- **La prima fase di avvio**, per le attività preliminari di informazione, definizione degli strumenti operativi, formativi e di monitoraggio, presentazione del progetto alla magistratura di sorveglianza;
- **La seconda fase di realizzazione**, per la selezione, assegnazione e formazione degli esperti, sviluppo delle attività progettuali, monitoraggio e valutazione periodica;
- **La terza fase per la valutazione** complessiva del progetto, l'elaborazione del report finale, la diffusione e la pubblicizzazione dei risultati.

Al fine di assicurare un'adeguata armonizzazione delle azioni su tutto il territorio nazionale ed un efficace coordinamento operativo, la realizzazione del progetto sarà accompagnata da un'azione di supporto e di indirizzo che coinvolgerà i tre livelli organizzativi: centrale, regionale e locale.

Livello centrale

Un team di direzione operativa, costituito da funzionari e coordinato dal direttore dell'ufficio II della DGEPE che provvederà a:

- definire il piano di distribuzione degli esperti di servizio sociale ex art. 80 negli Uepe;
- predisporre un [avviso di selezione pubblica](#), omogeneo per tutti i Provveditorati, contenente i criteri per la valutazione dei titoli e la verifica dell'idoneità dei candidati;
- pubblicizzare la selezione dei 100 esperti in servizio sociale a livello nazionale, mediante avviso sul sito web del Ministero della Giustizia e sul sito dell'Ordine Nazionale degli assistenti sociali;
- formulare lo schema di accordo individuale che regolerà il rapporto di collaborazione;

- predisporre i protocolli tecnici integrativi delle disposizioni tecnico-operative già in vigore per gli Uepe ed i nuovi strumenti informativi che si rendano necessari;
- predisporre un piano informativo/formativo per gli esperti, da realizzare in sede locale;
- definire il sistema di monitoraggio e di raccolta dei dati e delle informazioni presso gli uffici locali e procedere all'elaborazione dei dati provenienti dagli staff regionali di coordinamento;
- raccordare le esperienze sviluppate in sede regionale;
- redigere il report finale.

Livello regionale

Prevede la costituzione di un team di supporto e coordinamento, presieduto dal direttore dell'ufficio epe del Provveditorato e composto dai direttori degli uffici locali, che dovrà assicurare:

- il celere adempimento delle attività preliminari, di cui al § 3;
- l'unitarietà della realizzazione degli obiettivi del progetto con attenzione alle metodologie, agli strumenti operativi e alla qualità del prodotto;
- l'attività di monitoraggio e raccolta dei dati informativi sull'andamento del servizio in ambito regionale;
- le relazioni sull'esecuzione, la verifica e la valutazione dei risultati del progetto a livello regionale.

Livello locale

In ciascuno degli uffici interessati il Direttore curerà la corretta realizzazione del progetto, avvalendosi della collaborazione del capo area di servizio sociale per le attività di supporto, orientamento e informazione/formazione on the job degli esperti convenzionati.

In particolare il responsabile dell'area di servizio sociale, in qualità di referente del progetto e unitamente agli assistenti sociali in servizio presso l'ufficio, accompagnerà gli esperti in un percorso di inserimento nell'attività lavorativa, secondo il programma definito a livello centrale.

Negli Uepe in cui non è presente la figura del capo area di servizio sociale, il Direttore provvederà alla nomina del referente del progetto, individuato tra i funzionari di servizio sociale di comprovata esperienza.